IV CIRCOLO DIDATTICO "G. B. QUINCI"
Via G. Belli 1 - 91026 MAZARA DEL VALLO (TP)
Tel. 0923/652578 Fax 0923/652556
C.M.: TPEE05900V - C.F. 82007130816
www.quartocircolomazara.gov.it
tpee05900v@istruzione.it – tpee05900v@pec.istruzione.it

Progetto

La Pace…mi piace!

Prot. N. 2303 B/32 del 05/05/2015

Premessa

L'Italia, come altri paesi Europei, vive questo nuovo millennio in un clima di crescente migrazione e di presenze di mondi, culture e credi diversi fra contesti locali che si arricchiscono di lingue, profumi, sapori e colori dalle provenienze più svariate. Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro con il "diverso" non è più limitato ad episodi sporadici, ma rientra nelle situazioni di vita quotidiana. Solo da pochi anni il nostro paese ha visto invertire la tradizionale tendenza per ciò che concerne i flussi migratori trasformandosi da paese di emigrazione a paese di immigrazione. Questo quadro trova riscontro anche nella nostra città, dove la presenza di extracomunitari è rilevante.
Emerge il carattere stabile dell'immigrazione; i numeri relativi a ricongiungimenti familiari, ai matrimoni misti, alle nascite, agli inserimenti scolastici, la compresenza di diverse fedi danno testimonianza della stabilità dell'immigrazione, di come l'immigrazione sia oggi non un fenomeno sporadico ma fisso. Tuttavia, il fenomeno migratorio, che rappresenta di per séun'opportunità di arricchimento, è troppo spesso accompagnato dacampagne mediatiche che promuovono la paura ed il sospetto per tutte le diversità, diffondendo messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali. Ne consegue il relativo inserimento sociale della popolazione immigrata nel nostro contesto, caratterizzato da una significativa distanza fra quest'ultima e la popolazione autoctona.
Anche se nel nostro Istituto non vi è una presenza rilevante di alunni stranieri, poiché essa è ubicata in un quartiere "Trasmazzaro" , lontano dal centro storico, luogo privilegiato da questi ultimi, gli allievi vivono, in ogni caso, questa presenza e devono necessariamente essere educati al rispetto dell'altro. Sono presenti, comunque, diversi alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica, e che professano altri credi religiosi.
Appare necessario, dunque, far conoscere e rispettare le diversitàche sono entrate a fare parte del nostro quotidiano, per creare unospirito di accoglienza, mutua accettazione, scambio costruttivo earricchimento di valori.

Al di fuori della famiglia, la scuola è l'ambiente in cui si acquisisconoquei valori che ci accompagneranno per tutta la vita. A scuola si èsottoposti alle prime forme di inserimento sociale oltre i confinidella propria famiglia. La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale teso ad evitare laseparazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali, che possono sfociare nel conflitto e nell'emarginazione. Un insegnamento basato sulle dinamiche di socializzazione,caratterizzato da principi di inclusione e da messaggi condivisi, potrà migliorare i rapporti interpersonali.
Essa deve educare gli allievi al rispetto dell'altro, e prevenire forme di pregiudizio, intolleranza, discriminazione, per lo sviluppodi un senso di appartenenza vero e autentico. Per tale motivo l'educazione alla pace deve assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica diventando uno snodo interdisciplinare ben integrato nei curricoli/curricula, attraverso spazi ed agganci formativi ceduti dalle discipline, e con un ruolo fondamentale nella dimensione cognitiva per costruire la cultura che rende liberi, capaci di scegliere e di assumere le proprie responsabilità nellavita individuale, sociale e civile e che apre le porte alla cultura dellalegalità. La scuola è credibile nella sua funzione educativa quando è in grado di proporre modelli positivi di comportamento nellatutela di diritti e diesercizio di cittadinanza attiva; quando sviluppa un'etica della responsabilità implicandol'impegno a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita.Questa scuola, la nostra scuola, dunque, si pone come luogo di pace coinvolgendo alunni, genitori e tutti gli operatori scolastici.
Pertanto, in base a quanto detto, questa Istituzione scolastica, aderisce alla proposta e alle iniziative sulla pace promosse dal Segretariato del "Pledge to Peace"in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Mazara del Vallo, che prevede la realizzazione di un percorso e di un Progetto triennale sulla pace.
Essa si impegna ad inserire tale Percorso dal titolo "La Pace…mi piace" nel Piano dell'Offerta Formativa per i prossimi tre anni scolastici.

FINALITÀ

- promuovere la cultura della pace, partendo dalla quotidianità;

- fare esperienza di cittadinanza attiva attraverso l'assunzione di compiti e la condivisione di idee e di progetti;

- educare alla conoscenza di sé, al rispetto dell'altro attraverso la riflessione sulle proprie modalità di comportamento;

- promuovere attitudini e comportamenti adatti ad un approccio relazionale finalizzato all'accettazione e al rispetto delle diversità;

- promuovere la costruzione di un'identità di donne e di uomini di pace attraverso la partecipazione a iniziative/manifestazioni territoriali;

- prendere coscienza dell'esistenza della Costituzione italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e della Convenzione internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Destinatari del Progetto: tutte le sezioni e le classi del Circolo, per un totale di circa 900 alunni.

Tempi: n. 3 anni scolastici

Luoghi: scolastici e non, Cine Teatro Rivoli, Aula Consiliare per la celebrazione dell'intitolazione del plesso di scuola dell'Infanzia di Via Cavalcanti.

Il Percorso

Il Progetto prevede l'attuazione di attività laboratoriali finalizzate ad acquisire competenze trasversali. E' previsto un percorso unico, graduale, in continuità, fra la scuola dell'infanzia, la prima e seconda classe della Scuola Primaria. Ciò per rafforzare il raccordo tra la Scuola d'Infanzia e la primaria. Sono previsti, a tal fine, incontri periodici tra i docenti dei due ordini di scuola.
Sono previsti, altresì, due percorsi, uno per le classi terze e quarte e uno per le quinte.

Descrizione di attività

Scuola dell'infanzia, prime e seconde classi della primaria

Musica e movimento (infanzia-1^ e 2^ classe): attività motorio-musicale, attraverso le danze e musiche popolari.

Interculturale (infanzia 1 e 2 classe): attività che prevede l'uso di metodologie diverse per riscoprire la propria cultura ed avvicinarsi alle abitudini, alla cultura e alle religioni dei paesi del mondo, attraverso le fiabe. Sono previsti giochi di ruolo, didattica ludica e lavori in équipe, la costruzione delle storie personali, anche attraverso incontri con genitori e nonni che raccontano le proprie tradizioni, al fine di rafforzare i concetti di **amicizia, di solidarietà, di fratellanza, uguaglianza…** Inoltre saranno proposti testi su culture diverse e presentazioni di documenti letterari, storici e geografici. Per l'educazione alla solidarietà per le **classi seconde sarà** attivato un percorso interdisciplinare che utilizzando testi di diverso tipo: testi argomentativi, fiabe, parabole…, permetterà all'alunno di confrontare situazioni e atteggiamenti di "indifferenza o solidarietà". L'intero percorso sarà monitorato con prove oggettive.

Drammatizzazione (infanzia - 1^ e 2^ primaria): Nella scuola dell'infanzia saranno rappresentati a livello mimico, gestuale e verbale i sentimenti, le emozioni e le storie del proprio paese e di altri paesi del mondo. Nella scuola primaria le storie saranno rielaborate dagli alunni, con produzioni personali scritte. Sarà attivata anche un'attività informatica per realizzare un prodotto informatico sulle fiabe rielaborate.

Nell'ambito di questa attività sono previste alcune proiezioni di film da tenersi nei plessi, nell'ambito di un percorso chiamato "Il cinema che costruisce la pace". Da lì saranno estrapolate attività grafico-pittoriche, riflessioni collettive e iniziative di solidarietà.

Manipolazione (infanzia- 1^ e 2^ primaria): sono previste attività di trasformazione di materiali di recupero, finalizzate alla realizzazione di prodotti della propria tradizione culturale e di quella interculturale e a costruire ruoli da drammatizzare.

Inglese (infanzia): familiarizzazione con la lingua per intuire la possibilità di comunicare in altre lingue, attraverso canti mimati e semplici consegne e narrazioni di brevissime storie di lingua inglese.

Traguardi scuola dell'Infanzia e primaria relativi alle competenze attese

Competenze personali

Strutturare l'identità personale

- Acquisire diversi linguaggi espressivi del corpo ed usarli in modo appropriato
- Rappresentare i propri sentimenti ed esperienze con diversi codici espressivi
- Sviluppare la motivazione a conoscersi, utilizzando la propria voce ed il proprio corpo

Competenze relazionali

- Incrementare le capacità di relazione interpersonale
- Interpretare ruoli in brevi sequenze ludiche
- Adattare il proprio comportamento alle varie situazioni
- Attendere il proprio turno nelle conversazioni
- Realizzare semplici prodotti in collaborazione con un compagno.

Competenze comunicative

- Controllare i linguaggi e le modalità di comunicazione nei diversi contesti
- Acquisire consapevolezza dell'utilità della comunicazione e della collaborazione
- Chiedere aiuto per risolvere situazioni problematiche
- Utilizzare codici comunicativi diversi per rappresentare un'esperienza
- Illustrare verbalmente il contenuto di un'immagine
- Sviluppare la creatività
- Esprimere le proprie emozioni mediante la gestualità
- Percepire la danza come strumento di relazione con gli altri e con l'ambiente
- Rappresentare situazioni, storie ed esperienze mediante il linguaggio verbale ed iconico
- Organizzare idee ed opinioni per esprimere un pensiero personale su una semplice esperienza.

Competenze cognitive

- Gestire le proprie risorse intellettive e i linguaggi disciplinari nella prospettiva di apprendimento

- Memorizzare e ripetere frasi, canti, filastrocche
- Identificare le informazioni principali contenute in un testo o in un messaggio
- Intuire il valore di linguaggi verbali diversi dal proprio

Competenze procedurali e metodologiche

- Utilizzare strumenti e strategie per pianificare procedure, progettare e realizzare prodotti

- Organizzare una breve sequenza di azioni finalizzate allo svolgimento di un compito
- Scegliere strumenti appropriati al compito
- Sviluppare la capacità di progettare ed inventare, perseverare nella ricerca e procedere con ordine attraverso la scelta di strumenti adeguati
- Organizzare il proprio materiale in funzione del compito assegnato
- Coordinaresemplici azioni in modo autonomo per risolvere situazioni problematiche

Prodotti (scuola dell'infanzia – prime e seconde classi primaria)

Il Progetto prevede

- realizzazione di lavori creativi sui personaggi e le storie inerenti al Progetto
- esposizione di contenuti mediante cartelloni
- realizzazione di uno spettacolo di canti, danze e poesie sul tema del Progetto
- realizzazione di semplici manufatti per una piccola mostra-mercato finale
- eventuale realizzazione di Cd sul tema del Progetto (classi seconde)

Classi terze e quarte

Descrizione delle attività

E' previsto un percorso di studio suddiviso in due fasi:

I fase – Periodo medioevale: San Francesco e il suo messaggio di pace

La letteratura religiosa del Duecento

Laboratori da attivare:

- antropologico (analisi del messaggio e delle fonti)
- manipolativo (costruzione delle scenografie e dei costumi)
- linguistico (ricerca del materiale e realizzazione della sceneggiatura)
- musicale (ricerca delle musiche e dei testi, ascolto, selezione, produzione)
- teatrale (assegnazione dei ruoli con provini, studio della gestualità e della voce, realizzazione di coreografie)

II fase – Periodo moderno e contemporaneo: Gandhi, Martin Luther King, Mandela, Madre Teresa di Calcutta ecc

Il loro pensiero e la loro testimonianza di vita

- studio di personaggi, operatori di pace appartenenti al nostro Territorio. Uno di questi sarà "Filippo Napoli", un medico mazarese conosciuto per la sua bontà e generosità, nonché perché scrisse la "Storia della città di Mazara.

Laboratori da attivare:

- linguistico-antropologico (ricerca e rielaborazione delle fonti)
- Manipolativo (realizzazione di manufatti per l'allestimento di una mostra-mer-cato, i cui proventi saranno devoluti per un'opera di solidarietà).

Traguardi relativi alle competenze attese

Classi terze e quarte

Competenze personali

Strutturare l'identità personale

- Esprimere oralmente le proprie idee relative a fatti o situazioni vicine all'esperienza del bambino

Competenze relazionali

Incrementare le capacità di relazione interpersonale

- Identificare il concetto di solidarietà, di rispetto e di accoglienza nell'esperienza di classe

Competenze comunicative

Controllare i linguaggi e le modalità di comunicazione nei diversi contesti

- Identificare i diversi codici comunicativi e le loro potenzialità espressive
- Esprimere il proprio parere in relazioni a fatti o situazioni
- Esprimere idee e sentimenti con la gestualità, il movimento e la voce
- Rielaborare un testo teatrale

Competenze conoscitive

Gestire le proprie risorse intellettive e i linguaggi disciplinari nella prospettiva di

apprendimento

- Memorizzare semplici definizioni
- Rielaborare le informazioni tratte da un testo scritto ed esprimerle oralmente in modo personale
- Identificare situazioni problematiche in fatti o situazioni
- Analizzare un personaggio storico cogliendone i valori di cui è portatore

Competenze procedurali e metodologiche

Utilizzare strumenti e strategie per pianificare procedure, progettare e realizzare prodotti

- Realizzare semplici manufatti finalizzati ad uno scopo
- Progettazione e realizzazione di uno spettacolo teatrale
- Manipolare materiali diversi finalizzati ad un prodotto creativo

Prodotti finali (classi terze e quarte)

Il Progetto prevede

- realizzazione di scenografie e costumi finalizzati ad una rappresentazione teatrale
- realizzazione di uno spettacolo teatrale di genere musicale.
- Intitolazione del plesso di scuola dell'Infanzia "Cavalcanti" ad un illustre concittadino.

Classi quinte

Descrizione delle attività

L'argomento sarà presentato agli allievi partendo da esperienze di vita, tratte dalla cronaca o da dossier internazionali, che saranno utilizzate come spunto per evidenziare i "diritti mancanti" ed arrivare a comprendere l'importanza dei "diritti acquisiti".

Gli alunni costruiranno una loro "carta dei diritti" che solo a posteriori sarà confrontata con i documenti ufficiali promulgati dall'O.N.U.

Le esperienze conosciute e le riflessioni fatte in classe saranno raccolte e presentate graficamente su poster murali e verranno creati semplici opere tridimensionali per contestualizzare le situazioni analizzate.

Gli allievi potranno realizzare alcuni oggetti che normalmente vengono realizzati per mezzo del lavoro minorile, mettendo in evidenza la differenza della loro situazione con quella dei bambini sfruttati.

Il Progetto prevede l'attuazione di attività finalizzate ad acquisire competenze trasversali e disciplinari. Le attività saranno svolte in gruppo ed avranno lo scopo di:

- individuare i diritti umani naturali e sociali nell'esperienza quotidiana e su scala mondiale
- analizzare i documenti dell'O.N.U. riguardanti i diritti umani
- analizzare le condizioni di vita di popoli i cui diritti non sono tutelati
- ipotizzare azioni di aiuto nei confronti di individui i cui diritti non sono rispettati
- analizzare alcuni articoli della nostra Costituzione
- riconoscere che la tutela dei diritti umani è presupposto necessario alla pace

I lavori di gruppo saranno completati da un momento unitario, dove si metterà in evidenza la stretta relazione esistente tra "rispetto dei diritti" e "pace".

Traguardi scuola primaria relativi alle competenze

Classi quinte

Competenze personali

Strutturare l'identità personale

- Paragonare le proprie idee con quelle dei compagni e dell'insegnante
- Esprimere per iscritto le proprie idee relativamente a fatti e situazioni a carattere mondiale
- Risolvere conflitti con i compagni mettendo in evidenza idee comuni
- Formulare semplici ipotesi e verificarne la fondatezza ricercando materiali da varie fonti

Competenze relazionali

Incrementare le capacità di relazione interpersonale

- Ipotizzare comportamenti che esprimano rispetto, solidarietà ed accoglienza per risolvere conflitti a livello personale, comunitario e mondiale

Competenze comunicative

Controllare i linguaggi e le modalità di comunicazione nei diversi contesti

- Utilizzare il codice più appropriato per esprimere efficacemente un sentimento o un'idea
- Paragonare le proprie idee con quelle dei compagni e dell'insegnante evidenziando gli elementi comuni

Competenze conoscitive

Gestire le proprie risorse intellettive e i linguaggi disciplinari nella prospettiva di

apprendimento

- Individuare parole-chiave in un testo argomentativo
- Mettere in atto procedure per la verifica di ipotesi

Competenze procedurali e metodologiche

Utilizzare strumenti e strategie per pianificare procedure, progettare e realizzare prodotti

- Organizzare in modo efficace lo spazioin classe o in laboratorio in vista di un lavoro di gruppo
- Mettere in atto strategie efficaci per la risoluzione di una situazione problematica
- Progettare e realizzare semplici oggetti utilizzando tecniche conosciute

Prodotti finali (classi quinte)

Il Progetto prevede

- la raccolta di fondi per la sottoscrizione di adozioni a distanza;
- l'attivazione di uno scambio epistolare in italiano con i bambini dei Paesi dove è presente lo sfruttamento minorile
- la produzione di materiale cartaceo piano e tridimensionale che documenterà il percorso effettuato e che sarà raccolto in una mostra
- realizzazione di un calendario interculturale.

Prodotti finali previsti

Anno scolastico 2015/16

- Rappresentazioni teatrali e musicali, da realizzare nel mese di dicembre
- Convegno e Intitolazione del plesso di Scuola dell'Infanzia di Via Cavalcanti ad un Illustre concittadino.
- Marcia per la pace da effettuare il 21 di marzo, giorno in cui si celebra la Giornata contro il Razzismo.

Anno Scolastico 2016/17

- Rappresentazioni teatrali e musicali, da realizzare nel mese di dicembre
- la raccolta di fondi per la sottoscrizione di adozioni a distanza;
- l'attivazione di uno scambio epistolare con i bambini dei paesi
- Marcia per la pace da effettuare il 21 di marzo, giorno in cui si celebra la Giornata contro il Razzismo.

Anno scolastico 2017/18

- Rappresentazioni teatrali e musicali, da realizzare nel mese di dicembre.
- Marcia per la pace da effettuare il 21 di marzo, giorno in cui si celebra la Giornata contro il Razzismo.
- EXPO per le vie del Centro con esposizione dei prodotti tipici della città con Mostra mercato contenente tutti i lavori realizzati nel triennio, i cui proventi saranno devoluti per un'opera di solidarietà.
- Sfilata dei bambini con costumi di varia nazionalità.

Modalità di monitoraggio verifica e valutazione

- Questionario gradimento alunni
- Questionario gradimento genitori
- Verifiche in itinere dei docenti in riferimento ai contenuti proposti agli alunni
- Verifiche consiglio di interclasse docenti e genitori
- Report finale di progetto con punti di forza e punti di debolezza.

PIANO FINANZIARIO

Questa Istituzione Scolastica si riserva di presentare il Piano Finanziario, relativo al progetto per ogni anno scolastico, tenuto conto dei fondi assegnati dal Miur, dall'Ente locale e dai Fondi Europei, nel mese di settembre 2015.

Collegio dei docenti Delibera n. 36 del 28/05/2015

Il Dirigente Scolastico

Prof. ssa Nicolina Drago